

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208685

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0300208685

RVES - Codice bene componente 0300208685

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione		Sant'Antonio battuto dal demonio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Lombardia	
PVCP - Provincia	CO	
PVCC - Comune	Gravedona	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVI	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1509	
DTSF - A	1509	
DTM - Motivazione cronologia	data	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	De Magistris Sigismondo	
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1526	
AUTH - Sigla per citazione	00002992	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco	
MIS - MISURE		
MISR - Mancanza	MNR	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	buono	
RS - RESTAURI		
RST - RESTAURI		
RSTD - Data	1937	
RSTE - Ente responsabile	SBA MI	
RSTN - Nome operatore	Arrigoni G./ Guandalini M.	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Entro uno spazio achi- acuto decorato da paraste con motivi geometrici intercalati da medaglioni monocromi con profili classici e immagini di agostiniani, si snodano le scene della vita del santo, ubicate in quattro registri paralleli. Al centro campeggia la figura benedicente di Sant'Antonio che tiene in mano il pastorale vescovile, ed è anticipato da due puttini che giocano con un porco. In alto, nel lunettone è la distribuzione dei beni ai poveri e sulla destra, la visita alla sorella. Nel registro inferiore da sinistra: la convocazione dei confratelli per l'eremitaggio nel deserto, al centro le tentazioni che si svolgono in uno spazio architettonico rinascimentale e a sinistra l'indicazione della strada per recarsi da S. Paolo Eremita. Nel registro inferiore è raffigurato l'incontro con San Paolo e oltre Sant'Antonio in trono, il seppellimento dello stesso con l'aiuto di due leoni. Nell'ultimo registro infine trovano spazio da un lato la guarigione di un'indemoniata e dall'altro la visita degli infermi alla tomba del santo alla presenza di un frate agostiniano.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Sant'Antonio; demoni; Dio Padre. Architetture. Fenomeni divini: luce.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	Sulla targa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	COME S. ANTONIO FU BATUTTO DA LI DEMONII E LUY PREGANDO DIO LI APERSE E LO AIUTO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Gli affreschi sono stati dal Barelli (1876, p. 9), dal Monti (1902, p. 334) e dalla Zecchinelli (1951, pp. 49- 59), ritenuti opera di Sigismondo de Magistris, maestro attivo nel 1515 nell'oratorio della Vergine presso la chiesa del Carmine di Montagna Andrea e Sigismondo del Magistris ....., 1968). Longatti però (1969, p. 296) ne esclude la paternità, giudicando gli affreschi gravedonese troppo precoci per l'iter artistico di Sigismondo M. Gregori a sua volta (da Cavadini, 1980) propone la mano di Giovanni Andrea Ghezzi e Bernardino de Donati che di lì a poco (1515) avrebbe dipinto la cappella di Santa Caterina a Morbegno, nella chiesa di Sant'Antonio (T. Salice, Per un Codice dic. Giacinto Fontana, in Boll. della Società Storica Valtellinese, 1970). M. T. Binaghi Olivari invece (1982, pp. 220- 224) ribadisce la paternità a Sigismondo de Magistris, considerando quindi i dipinti gravednesi la prima opera documentata dell'autore. Rileva inoltre un percepibile riferimento all'architettura del Bramante (scena della tentazione che cita infatti la incisione Prevedari) e conoscenze del Borgognone, Foppa e Amadeo e del cantiere in San Pietro in Gessate a Milano a seguito del suo studio del 1979- 82 (p. 13) nel quale rilevava per gli affreschi in questione una ricerca formalistica, aggiornata sulla cultura figurativa bresciana e cremonese nei loro sviluppo attorno all'opera di Giovan Pietro da Cemmo la cui pittura sembra per molteplici motivi essere alle spalle della produzione gravedonese, sostiene nello scritto del 1986 (p. 97) che la presenza del De Magistris emerge come clima e non come mano in un linguaggio tendenzialmente dialettale ed ingenuo, reso più colto dalla diffusione delle incisioni di Durer. Sempre il Rovetta (1979- 82, pp. 12- 14) notava che la raffigurazione di Sant'Antonio con il pastorale, elemento iconograficamente raro è presente anche nella cappella di S. Antonio in S. Pietro in Gessate e che la presenza di</p>

un frate agostiniano nella scena degli infermi che visitano la tomba del santo è evidente richiamo alla intitolazione eremitana dell'ordine.  
Restaturi: 1937, Sopr. dell'Arte Medievale e Moderna, Milano, Giuseppe Arrigoni e Marino Guandalini.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MI 225331/SA

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Monti S.

**BIBD - Anno di edizione**

1902

**BIBH - Sigla per citazione**

00001547

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 334

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Zenale Leonardo

**BIBD - Anno di edizione**

1982

**BIBH - Sigla per citazione**

00000076

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 220- 224

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Rossi M./ Rovetta A.

**BIBD - Anno di edizione**

1988

**BIBH - Sigla per citazione**

00000262

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 169

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Alto Lario

**BIBD - Anno di edizione**

1992

**BIBH - Sigla per citazione**

00003226

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 82- 82

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1987

<b>CMPN - Nome</b>	Venturelli P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	